

SEAL SOC.COOP. A R.L - in liquidazione

Sede in: VIA DEI PELIGNI, 7, 67100 L'AQUILA

Codice fiscale: 01914270663

Numero REA: AQ 130769

Partita IVA: 01914270663

Capitale sociale: Euro 12.750 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	12.514	11.692
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	9.188	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	9.188	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.940	253.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	163.940	253.938
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	30.228	7.769
Totale attivo circolante (C)	194.168	261.707
D) Ratei e risconti	889	807
Totale attivo	216.759	274.206
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.500	17.450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	20.073	20.073
V - Riserve statutarie	17.334	17.334
VI - Altre riserve	2.886	2.885
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-431.293	-3.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.592	-427.584
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	-326.908	-373.551
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.829	57.825
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.295	222.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	270.385	367.331
Totale debiti	471.680	589.687
E) Ratei e risconti	158	245
Totale passivo	216.759	274.206

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	653.941	597.152
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	2.565	283.199
Totale altri ricavi e proventi	2.565	283.199
Totale valore della produzione	656.506	880.351
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.318	2.026
7) per servizi	317.016	274.650
8) per godimento di beni di terzi	7.748	7.785

9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.423	177.732
b) oneri sociali	47.695	51.913
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.135	12.928
c) trattamento di fine rapporto	14.135	12.928
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	251.253	242.573
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.313	452
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.313	452
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.313	452
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	12.555	760.144
Totale costi della produzione	592.203	1.287.630
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.303	-407.279
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	11.860	18.357
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.860	18.357
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-11.860	-18.357
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.443	-425.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.851	1.948
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.851	1.948
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.592	-427.584

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Egredi Soci/Socie, l'anno 2025 è stato caratterizzato dalle conseguenze dell'azzeramento del capitale sociale e dalla messa in liquidazione della cooperativa, che ha prodotto spiacevoli effetti nei rapporti con la banca, con la cancellazione del fido che ci era stato accordato per sostenere il pagamento dei corrispettivi ai collaboratori in attesa dell'accredito delle nostre fatture. Purtroppo, abbiamo potuto far fronte a tutti gli impegni, anche attraverso la stipula di nuovi contratti con clienti solidi, sebbene subendo la limitazione a 12 mesi di nuovi contratti diretti con alcuni comuni.

Nel corso della prima parte dell'anno è leggermente peggiorata la situazione debitoria di Etruria, inducendoci a procedere ad un decreto ingiuntivo a maggio e ad azioni di pignoramento presso terzi in novembre, onde non lasciar decorre i termini dell'ingiunzione. Dobbiamo notare che la decisione di procedere con i pignoramenti è stata presa a seguito del mancato rispetto degli accordi verbali da parte del Cliente Etruria, che si era assunto l'impegno, mai onorato, di liquidare mensilmente le competenze correnti insieme a un importo equivalente per il recupero del pregresso. Una parte del corrente è stata recuperata, ma non ha trovato supporto adeguato la riduzione del debito totale, obbligandoci a non tralasciare l'opportunità. Abbiamo avuta conferma della certezza e liquidabilità di alcuni debiti in capo agli Enti pignorati, e auspicavamo un pronto giudizio di assegnazione da parte del giudice, con il positivo effetto di mitigare la carenza di liquidità della quale ancora soffriamo. Malauguratamente, l'udienza è stata rinviata due volte, e prima di luglio 2026 non ci aspettiamo di poter accedere ai crediti pignorati, che, fortunatamente, dovrebbero aumentare in valore con i corrispettivi delle rendicontazioni del I e II trimestre. Nel frattempo, la decisione di ridurre e/o sospendere alcuni servizi in capo a Etruria ha quantomeno indotto una riduzione delle anticipazioni, considerato l'invito dei Comuni a non interrompere il supporto.

In questo contesto, è da notare la nostra capacità di generare un soddisfacente margine operativo, utile a mantenere la rotta determinata dall'assemblea straordinaria per la ricostituzione del capitale, che prevediamo di completare entro il 2028, come da previsioni. A tale scopo, il 2026 si presenta sotto i migliori auspici, con l'acquisizione di nuove e importanti commesse che ci permetteranno di migliorare la nostra liquidità e rafforzare la traiettoria di risanamento.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è *rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

In base all'OIC29 l'errore è rilevante se può, individualmente o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende anche dalla dimensione, dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze, in ogni caso è in grado di rendere inattendibile il bilancio cui si riferiscono.

In alcuni casi gli errori possono essere talmente rilevanti da rendere nulla o annullabile la delibera di approvazione del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati. Non sono presenti nel nostro bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	11.692	11.692
Variazioni nell'esercizio	822	822
Valore di fine esercizio	12.514	12.514

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.778	13.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.778	13.778
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	6.882	6.882
Totale variazioni	6.882	6.882
Valore di fine esercizio		

Costo	20.660	20.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.472	11.472
Valore di bilancio	9.188	9.188

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste dalla normativa fiscale per le differenti categorie di beni.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperamortamenti sono effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.778	13.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.778	13.778
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	6.882	6.882
Totale variazioni	6.882	6.882
Valore di fine esercizio		
Costo	20.660	20.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.472	11.472
Valore di bilancio	9.188	9.188

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	150.005	11.841	161.846	161.846
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.933	-101.839	2.094	2.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.938	-89.998	163.940	163.940

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Disponibilità liquide****Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.752	22.459	30.211
Denaro e altri valori in cassa	17		17
Totale disponibilità liquide	7.769	22.459	30.228

Ratei e risconti attivi**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	807	82	889
Totale ratei e risconti attivi	807	82	889

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Aumento del Capitale Sociale**

La società non ha deliberato nè variazioni del Capitale Sociale nè versamenti dei Soci per altri finanziamenti

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.450	0	0	0	0	0	0	16.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0	0	
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0	0	
Riserva legale	20.073	0	0	0	0	0	0	20.073
Riserve statutarie	17.334	0	0	0	0	0	0	17.334
Riserva straordinaria	2.885	0	0	0	0	0	0	2.885

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	2.885	0	0	0	0	0	2.886
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.709	0	0	0	0	0	-431.293
Utile (perdita) dell'esercizio	-427.584	0	0	0	0	0	47.592
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	
Totale patrimonio netto	-373.551	0	0	0	0	0	47.592
							-326.908

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	16.500
Riserva legale	20.073

Riserve statutarie	17.334
Altre riserve	
Riserva straordinaria	2.885
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	2.886
Totale	56.793

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non presente

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.825
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.135
Totale variazioni	14.135
Valore di fine esercizio	71.829

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate derivanti da inadempienze relative ad esercizi precedenti e legate alla procedura fallimentare del Cliente Duomo.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a euro 1.545 ed IRES per 3.306;

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19. La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	525		525		525
Debiti verso banche	21.580	7.173	28.753		28.753
Debiti verso fornitori	195.206	-33.369	161.837	161.837	
Debiti tributari	352.286	-90.471	261.815	20.708	241.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.542	1.032	10.574	10.574	
Altri debiti	10.548	-2.372	8.176	8.176	
Totale debiti	589.687	-118.007	471.680	201.295	270.385

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce è la seguente:

La voce ratei è composta da 158,40 euro

La vore dei risconti attivi e pari a 888,75 euro

Di seguito viene esposta la composizione dei Fondi che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	245	-87	158
Totale ratei e risconti passivi	245	-87	158

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Proventi e oneri finanziari****Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti****Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	11.860
Totale	11.860

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**Informazioni relative alle cooperative****Società Cooperativa a mutualità prevalente**

La SEAL è una Società Cooperativa iscritta presso l'albo delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente -

E' stata costituita il 02/01/2014 in provincia di L'Aquila, ha la propria sede sociale in Via dei Peligni, 7 a L'Aquila, opera in diversi Comuni in Italia ed ha come oggetto sociale l'attività di "servizi di affissione di

manifesti o in generale di intervento, installazione, manutenzione, gestione impianti pubblicitari” oltre a quella di front e back office a servizio di Enti locali.

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente rispettando sia il requisito oggettivo (persegue lo scopo mutualistico) che il requisito statutario rispettivamente disposti dall'art 2512 e 2514 del c.c.

Non è regolata da leggi speciali e, nello svolgimento dell'attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci (cooperative di produzione lavoro);

Il nostro Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da apposito regolamento che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica.

In esso sono indicate anche le regole per il prestito sociale. Gli apporti da parte dei soci sono una forma particolare di debito di finanziamento e trova la sua collocazione all'interno dello stato patrimoniale nel passivo alla lettera D.3 “Debiti verso soci per finanziamenti”.

Il regolamento, non essendo parte integrante dell'atto costitutivo, è stato predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea in data 23/01/2014 con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie ed è depositato presso la nostra sede

L'atto costitutivo prevede ed adotta il principio di parità di trattamento in base all'art 2516 c.c. in quanto:

ha un numero di soci cooperatori pari a 26 superiore al limite previsto dall'art.2522 c.c.;

ha un attivo dello stato patrimoniale superiore ad un milione di euro.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'ammissione dei nuovi soci distinti tra:

nuovi soci cooperatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;

nuovi soci iscritti in una categoria speciale (soci sovventori)

Questi ultimi non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. Come previsto dall'art. 2526 c.c, al raggiungimento di un periodo non superiore a cinque anni, il nuovo socio sarà comunque ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2532 c.c, inoltre regola i casi di esclusioni dei soci cooperatori

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, nel rispetto dei principi e con le stesse modalità redazionali disposti a carico delle società di capitali (articoli 2423 e ss. c.c.), predispongono la relazione al bilancio indicando specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Criteri per la definizione della prevalenza

I criteri seguiti per la definizione della prevalenza, ossia la prevalenza dell'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva (soci e non soci), si basano su quanto suggerito dalla prassi dettata dal documento congiunto del Cndcec e Alleanza delle cooperative italiane.

In particolare l'approccio seguito per la misurazione della prevalenza è costituito dalla coesistenza del:
- principio di derivazione dei dati di bilancio (schema art 2425 c.c.)

- principio di omogeneità mutualistica.

Tale secondo principio equivale sostanzialmente ad una deroga del primo, in quanto prevede l'esclusione dal calcolo di tutti quei componenti non attinenti allo scambio mutualistico (rettifica alle voci di Bilancio)

Calcolo della percentuale di prevalenza

Il principio di derivazione dal bilancio impone di calcolare la percentuale di prevalenza pedissequamente sulla base delle poste mutate dalle risultanze di Conto Economico.

Al fine di individuare l'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva realizzata con soci e non soci, con tale impostazione il calcolo è effettuato sulla base delle schede contabili confluite nella voce di riferimento per il calcolo del parametro (voce "A1" – "B6" – "B7" e/o "B9" dello schema di Conto Economico di cui all'articolo 2425 c.c., a seconda della tipologia di scambio mutualistico).

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9 (cooperative di lavoro)

b) il costo del lavoro dei soci, dipendenti e collaboratori con e senza partita Iva, risulta essere pari a 408.437,92 euro e rappresenta il 79,38% del totale complessivo del costo del lavoro, dipendente ed autonomo, che è pari a 514.516,23.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta oltre il 79 % dell'attività complessiva.

Variabilità del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 16.500,00 e non è determinato in un ammontare prestabilito, pertanto in base all'art 2524 subisce una variabilità in base all'ingresso di nuovi soci o al recesso di vecchi soci.

Per quanto riguarda il valore nominale assegnato a ciascuna azione o quota è in linea con quanto stabilito dall'art. 2525 c.c e l'atto costitutivo non ha previsto limiti differenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2025, a titolo di contributo o prestazione, non ha ricevuto somme di alcun genere.

Elemento	Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il **risultato dell'esercizio** di 47.592,00, che, come ampiamente esposto negli anni passati e riepilogato nell'introduzione della presente nota integrativa, deriva esclusivamente dalla perdita del credito vantato verso la Soc. Duomo dichiarata fallita nel corso del 2024.

Gli amministratori della società proporranno ai soci, una soluzione che possa mantenere la continuità aziendale, il livello occupazionale, la possibilità di risanamento della perdita sopravvenuta, con interventi che saranno posti in essere nel corso del triennio successivo all'esercizio in esame.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Mario Buzzi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede
Il Presidente
Mario Buzzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mario Buzzi, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Mario Buzzi

